C o m u n e d i C a p a n n o l i

REGOLAMENTO URBANISTICO

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.A.B.A.)

(L.R. 65/2014 art. 95 comma 6)

LINEE GUIDE ED INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE

VARIANTE PER AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Gruppo di lavoro per la redazione della variante:

Ufficio Urbanistica Comunale- capogruppo arch. Maria Antonietta Vocino

Supporto per gli aspetti geologici Studio Geoprogetti - dott Emilio Pistilli

Supporto per gli aspetti idrologici ed idraulici Ing Jacopo Taccini

Il procedimento di formazione ed approvazione della variante:

Adozione: *Delibera di C.C. n°* _____ *del* _____

Approvazione: *Delibera di C.C. n°* _____ *del* _____

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED URBANISTICHE (P.A.B.A.)

LINEE GUIDE ED INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE

Introduzione:

La L.R. 65/2014, all'art. 95, comma 6, definisce l'obbligo per i Comuni di redigere, all'interno del P.O. (nel caso di Capannoli R.U.), il Programma di Intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. ed Urbanistiche all'interno della stesura del Regolamento Urbanistico.

Il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche è uno strumento di programmazione contenente la programmazione degli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzato a garantire una adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni e della rete della mobilità.

Il P.A.B.A. fotografa la realtà esistente evidenziando tutti quegli elementi fisici ma anche culturali che limitano o impediscono in qualche modo la libera e completa fruizione degli spazi e degli ambienti.

Il contesto territoriale:

Il contesto territoriale, i quartieri, le piazze, gli spazi verdi, gli edifici pubblici e i privati sono collegati tra loro da arterie stradali e devono essere raggiungibili a seconda della capacità e con vari mezzi.

Il programma deve garantire ad ognuno la possibilità di spostarsi agevolmente ed in sicurezza nell'ambiente urbano, compreso le persone portatrici di handicap.

Per garantire l'accessibilità degli edifici pubblici o ad uso pubblico e dei servizi collegati comporta:

- il rispetto della normativa vigente in materia nella progettazione degli interventi edilizi;
- il miglioramento delle preesistenze;

Barriere senso-percettive:

E' opportuno ricordare la necessità che oltre alle barriere fisiche vengano eliminate anche quelle senso-percettive, installando sul piano di calpestio i segnali tattili contenenti i codici necessari ai non vedenti per l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo (art 1.2 lett c DPR 24/07/1996 n 503) identificati dalla Commissione di studio per le barriere architettoniche presso il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti nei sei codici fondamentali: rettilineo, arresto/pericolo, pericolo valicabile, attenzione/servizio, incrocio e svolta a 90°. Particolare attenzione da porsi agli attraversamenti pedonali con semaforo.

Le criticità:

Il vigente Regolamento Edilizio prescrive le azioni per adeguare, laddove è progettato un intervento edilizio, la situazione attuale; mediante l'arretramento delle recinzioni si formano nuovi tratti di marciapiede accessibili.

Per quanto attiene alla situazione urbana in alcuni specifici casi potrà essere deciso che se l'edificio pubblico o ad uso pubblico soddisfa il requisito accessibilità, ed esistono parcheggi riservati e percorsi di collegamento privi di barriere tra questi e l'ingresso all'edificio, allora si potrà considerare soddisfatto il requisito dettato dalla normativa.

Altro aspetto critico, è quello della particolare situazione del patrimonio edilizio esistente vincolato e dei centri storici nel loro insieme.

Molti degli edifici rappresentativi e sedi istituzionali sono vincolati ai sensi della legislazione in materia di tutela dei beni architettonici, ambientali e storici: intervenire in essi può comportare, in situazioni estreme, anche la compromissione della struttura originaria, oppure, per integrare l'intervento rispettando l'esistente con l'utilizzo di materiali pregiati, i costi potrebbero risultare elevatissimi. Molto spesso inoltre la struttura dell'insediamento non sempre consente la realizzazione di percorsi pedonali accessibili, sia per la larghezza della viabilità sia per la pendenza, sia per il materiale utilizzato, ecc.

Priorità per la programmazione:

Si indicano le seguenti priorità nella suddivisione in stralci degli interventi:

- tener conto della divisione funzionale dei percorsi in nuclei urbani, nodi percorsi principali e secondari;
- dare priorità all'adeguamento di edifici pubblici con uffici aperti al pubblico giornalmente;
- di concentrare gli interventi su edifici e percorsi limitrofi in modo tale da dare accessibilità alla struttura e al percorso pubblico di accesso.

Articolazioni del P.A.B.A.:

Il programma è articolato nelle seguenti fasi:

A) il quadro della situazione relativa alle barriere architettoniche già abbattute;

B) il quadro degli interventi programmati nel prossimo quinquennio.

A) Situazione attuale elenco spazi e locali adeguati e resi conformi al DPR 503/96:

- Uffici comunali e sala consiliare posti all'interno del palazzo comunale via volterrana 223
- Teatro comunale piazza del Popolo
- Scuola dell'infanzia del Capoluogo via Togliatti
- Scuola primaria Capoluogo via Volterrana
- Scuola media del Capoluogo via A. Moro (accessibile Piano Terra)
- Palestra comunale via Niccolini
- Villa Baciocchi piazza Castello (accessibile Piano Terra)
- Impianto sportivo del Capoluogo loc. Camporovaio
- Cimitero del Capoluogo via SS Annunziata (accessibile impianti del Piano Terra)
- Scuola primaria frazione di Santo Pietro Belvedere via della Resistenza
- Impianto Polivalente frazione di Santo Pietro Belvedere via della Resistenza
- Cimitero frazione di Santo Pietro Belvedere loc S. Rocco (accessibile impianti del Piano Terra)
- Centro Sociale frazione di Santo Pietro Belvedere via Vignoli (accessibile piano terra con esclusione WC)
- marciapiedi tratti della via Volterrana

B) Interventi programmati

1) Palazzo Bientinesi frazione di Santo Pietro Belvedere via Corsica
2) Centro Sociale frazione di Santo Pietro Belvedere via Vignoli accessibilità completa piano terra
3). Cimitero frazione di Santo Pietro Belvedere loc. S. Rocco accessibilità impianti del piano Primo
4) Parco della Castellina frazione di Santo Pietro Belvedere piazza Castello
5) marciapiedi strade comunali della frazione di Santo Pietro Belvedere
6) Cimitero del capoluogo via SS Annunziata accessibilità impianti piano Primo
7) Villa Baciocchi piazza Castello accessibilità Piano Primo
9) Scuola media del Capoluogo via A. Moro accessibilità Piano Primo
9) marciapiedi tratti di Via Volterrana e altre strade comunali del Capoluogo

Gli immobili che saranno interessati dagli interventi programmati per il quinquennio sono individuati negli elaborati allegati in Appendice con stessa numerazione riportata nell'elenco di cui sopra.

APPENDICE

Elaborato Capoluogo di Capannoli scala 1:10.000

Elaborato Santo Pietro Belvedere scala 1:10.000

ELABORATO PA.BA. per CAPANNOLI

LEGENDA:

INTERVENTI PROGRAMMATI

⑥ Cimitero via SS Annunziata accessibilità p. 1

⑦ Villa Baciocchi in piazza Castello accessibilità p. 1

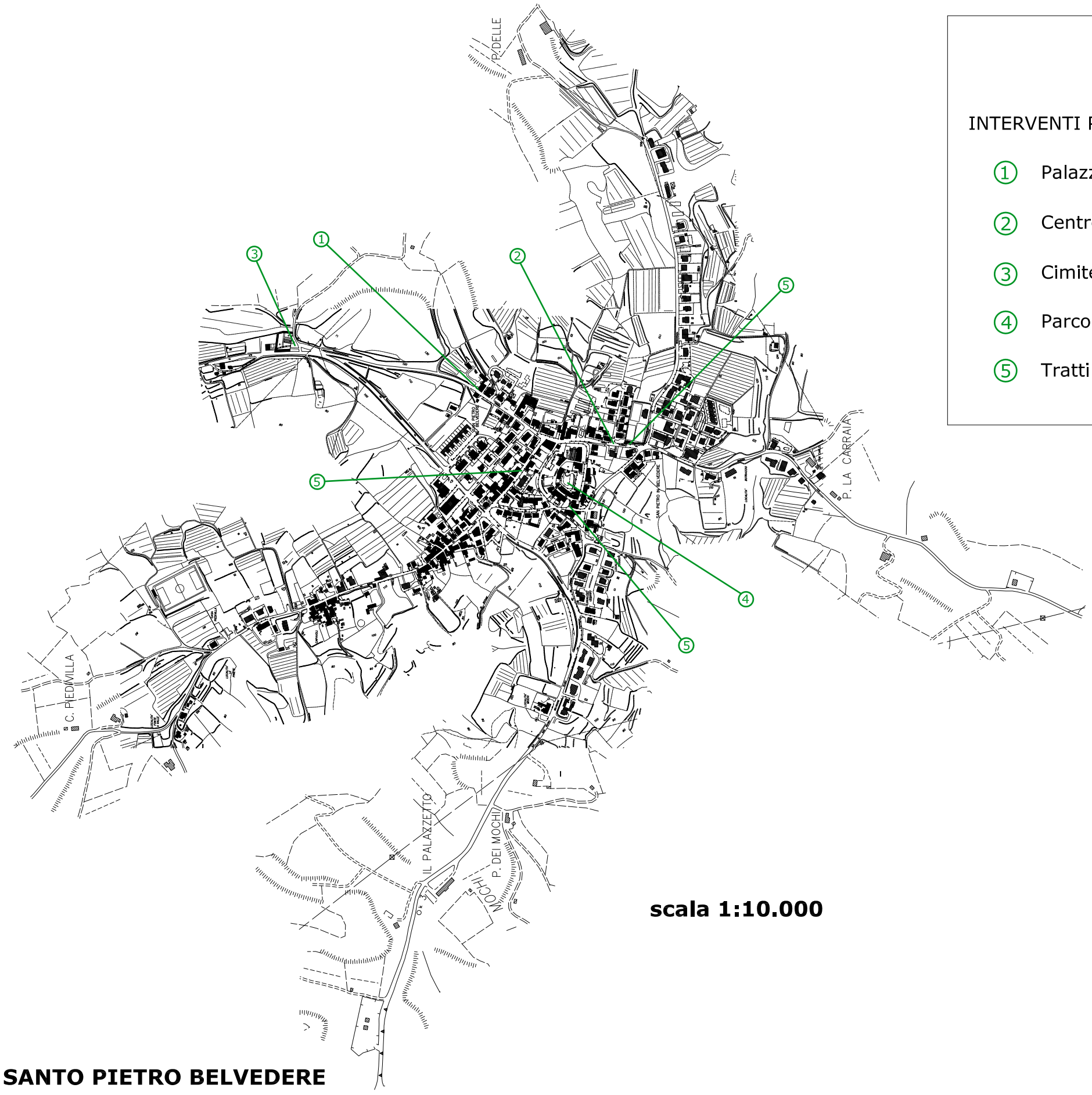
⑧ Scuola media via A. Moro accessibilità p. 1

⑨ Tratti di marciapiede da adeguare

scala 1:10.000

U.T.O.E. CAPANNOLI Centro

ELABORATO PA.BA. per SANTO PIETRO BELVEDERE



LEGENDA:

INTERVENTI PROGRAMMATI

1. Palazzo Bientinesi in via Corsica
2. Centro sociale in via Vignoli accessibilità p. t.
3. Cimitero in loc. San Rocco accessibilità p. 1
4. Parco della Castellina piazza Castello
5. Tratti di marciapiede da adeguare

scala 1:10.000

U.T.O.E. SANTO PIETRO BELVEDERE